

SUPSI

L'attuazione delle Raccomandazioni GAFI nel diritto interno svizzero

Il Consiglio federale ha emanato un disegno di legge con cui propone diverse misure legislative atte a trasporre nel diritto svizzero gli standards del GAFI

seminario

Luogo

Hotel De La Paix
Via Cattori 18
CH-6900 Lugano

Data e orario

Lunedì
14 aprile 2014
14.00-17.30

Il diritto interno svizzero si appresta a recepire le Raccomandazioni GAFI al fine di adeguarsi agli standards internazionali nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro. Il disegno di legge del Consiglio federale del 13 dicembre scorso prevede nuovi obblighi con riferimento alle azioni al portatore, dove si prevede l'identificazione del proprietario. Di particolare importanza per gli intermediari finanziari vi è poi l'introduzione di un reato preliminare al riciclaggio di denaro in materia di imposte dirette nel Codice penale e una revisione della legislazione in materia di imposte indirette, con conseguente estensione della portata dei procedimenti di cooperazione penale internazionale. Infine, per l'Ufficio di comunicazione sono previsti dei miglioramenti in ambito di assistenza amministrativa.

Venerdì 13 dicembre 2013, il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente l'attuazione delle Raccomandazioni del Gruppo d'azione finanziaria internazionale (GAFI) e il relativo disegno di legge all'attenzione delle Camere federali. Le misure proposte dall'organo esecutivo sono volte a modificare diverse disposizioni legislative dell'ordinamento giuridico svizzero nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro. In primo luogo il disegno di legge prevede nuovi obblighi con riferimento alle azioni al portatore: vi è un obbligo di annunciare al momento dell'acquisto di azioni da parte dell'acquirente le proprie generalità alla società e, nel caso in cui la soglia di partecipazione supera il 25%, è necessario indicare l'identità dell'avente economicamente diritto delle azioni. È ad ogni modo

data la possibilità alla società di delegare ad un intermediario finanziario la tenuta dell'elenco dei titolari delle azioni, preservando in tal modo l'anonimato dei titolari nei confronti della società. Di particolare importanza per gli intermediari finanziari vi è poi la proposta di ancorare nel Codice penale (CP) un nuovo reato preliminare al riciclaggio di denaro, il cd. "delitto fiscale qualificato", che si presenta quando un contribuente commette una frode fiscale e l'importo delle imposte dirette sottratte ammonta ad almeno 200'000 franchi. Per quanto attiene le imposte indirette, per contro, si prevede l'introduzione di una cd. "truffa fiscale qualificata" in materia di tasse o doganale. Il recepimento delle Raccomandazioni GAFI nel diritto svizzero implicherà anche un'estensione della portata dei procedimenti

di cooperazione penale internazionale, in particolare nelle procedure estere contro intermediari finanziari svizzeri a titolo di riciclaggio. L'esecutivo intende inoltre migliorare il dispositivo concernente l'assistenza amministrativa della LRD, affinché l'Ufficio di comunicazione possa procurarsi informazioni presso altre autorità svizzere e possa avere più tempo per le sue analisi grazie all'applicazione differita del blocco automatico dei valori patrimoniali. Sempre in tema di assistenza amministrativa finanziaria si pone il quesito della procedura di notifica a posteriori, ovvero delle informazioni che vengono trasmesse senza il consenso del cliente, sulla base dell'avamprogetto di Legge federale sulla collaborazione con le autorità straniere e sulla tutela della sovranità svizzera (LCTS).

Programma e relatori

Le nuove disposizioni concernenti
l'identificazione dei titolari di azioni
al portatore

Henry Peter

Avvocato, PSMLaw SA, Lugano,
Professore ordinario di diritto
economico all'Università di Ginevra
Tamara Erez

Avvocato, PSMLaw SA, Lugano

L'estensione dell'elenco dei reati
preliminari al riciclaggio di denaro
ai "reati fiscali"

Luca Marcellini

Avvocato e notaio, Studio legale
e notarile Marcellini – Galliani, Lugano

Le implicazioni sulla cooperazione
internazionale in materia penale

Giovanni Molo

Avvocato, LL.M., Socio Studio legale
Bolla, Bonzanigo e Associati, Lugano

Scambio di informazioni tra uffici di
comunicazione in materia di riciclaggio
e procedura di notifica a posteriori
in ambito di assistenza amministrativa
finanziaria

Flavio Amadò

Avvocato e notaio, LL.M., Partner
dello Studio Legale Gaggini & Partners,
Lugano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati
e notai, consulenti fiscali, consulenti
bancari e assicurativi, dirigenti
aziendali, collaboratori attivi nel settore
fiscale di aziende pubbliche e private,
persone interessate alla fiscalità

Luogo

Hotel De La Paix
Via Cattori 18
CH-6900 Lugano

Data e orario

Lunedì
14 aprile 2014
14.00-17.30

Termine di iscrizione

Entro giovedì 10 aprile 2014

Costo

CHF 350.-

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci
al corso, la fattura inerente la quota
di iscrizione sarà annullata a condizione
che la rinuncia sia presentata entro
il termine d'iscrizione
Chi fosse impossibilitato a partecipare
può proporre un'altra persona previa
comunicazione a SUPSI e accettazione
da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza av-
viene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch



amastl

FIDUCIARI | SUISSE

L'attuazione delle Raccomandazioni GAFI nel diritto interno svizzero

iscrizione da inviare
entro **giovedì 10 aprile 2014**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma